



**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL
"PORTALE INFORMATIVO TERRITORIALE DI MONITORAGGIO INTEGRATO DELL'AUTORITA' DI
BACINO REGIONALE IN DESTRA SELE"**

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITÀ AL N. 1015 DEL 13.07.2011

QUESITO 1 Con riferimento a quanto da voi scritto nel Disciplinare Tecnico chiediamo un chiarimento sulla richiesta di acquisizione licenze riportata a pagina 19 dell'allegato B (gestione cartografica-grafica /CAD, n. 78 installazioni). In particolare vorremmo sapere se le 78 installazioni di cui si parla devono garantire all'operatore tutte le funzioni del sistema comprese quelle di analisi, modellazione, concessione/revoca dei privilegi, editing dati, controllo procedure batch di allineamento etc. o se possono essere considerate postazione base di visualizzazione mappe, navigazione, cartografica, limitando la concessione delle funzioni amministrative e di superutente ad un numero ridotto (3,4) di postazioni di controllo?

RISPOSTA QUESITO 1: Le installazioni devono garantire tutte le funzioni.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITÀ AL N. 1026 DEL 15.07.2011

QUESITO 2 L'estrazione dei dati dalle sorgenti quali il SIT regionale, la protezione civile, il ministero dell'Ambiente ed altri avverrà accedendo direttamente ai rispettivi Data Base o verranno inviati tramite file? Se avverrà tramite file la generazione degli stessi sarà compito dell'aggiudicatrice del bando?

RISPOSTA QUESITO 2: Si rinvia a quanto previsto dall'ex-CNIPA per la Cooperazione Applicativa tra Enti, in particolare per quanto attiene SPC-coop e SPICCA per la regione Campania.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITÀ AL N. 1028 DEL 15.07.2011

QUESITO 3: In relazione alla sezione 2.7.18 del Disciplinare Tecnico ed in particolare al primo e secondo punto si chiede di conoscere il modello utilizzato come unità principale SAN, la capacità attuale della SAN ed il numero dei link FC usati.

RISPOSTA QUESITO 3: L'espansione della SAN è relativa all'apparato di storage SAN di cui allo stesso articolo 2.7.18 del disciplinare tecnico.

QUESITO 3.1: In relazione alla sezione 2.7.15 e 2.7.16 del Disciplinare Tecnico (Server di Tipologia A e B) ed in particolare al richiesto supporto dei S.O. ivi elencati (ultimo punto di entrambi le sezioni) si chiede di sapere:

a) se si intende solo la possibilità di avere compatibilità hardware con i S.O. e di virtualizzazione indicati o si intende ottenere copie (licenze) di tali sistemi;

b) se l'intento è ottenere copie di tali sistemi, in quali quantità sono necessari?

RISPOSTA QUESITO 3.1: Le licenze dei S. O. e di virtualizzazione indicati sono esplicitamente richieste nel primo capoverso del paragrafo 2.7 del Disciplinare Tecnico e sono da intendersi per ogni server di tipologia A e B offerto, fermo restando quanto richiesto per le altre tipologie di macchine offerte.

QUESITO 3.2: In relazione alla sezione 2.7.2 del Disciplinare Tecnico ("Workstation grafica"), poiché non è possibile, su workstation di tale fascia, implementare un unità RAID 1 con due dischi di tecnologia SAS e poi aggiungere un ulteriore disco fuori dall'unità RAID con tecnologia differente (SATA), l'offerta può prevedere di adottare la Tecnologia SATA oppure la tecnologia SAS per tutti i dischi (RAID e non)?

RISPOSTA QUESITO 3.2: Con riferimento al paragrafo 2.7.12, rientra nella scelta dell'offerente la valutazione sulla tecnologia da utilizzare.

QUESITO 3.3: In relazione alla sezione 2.7.12 del Disciplinare Tecnico ("Accessori HW"), si chiede di conoscere il numero minimo di gruppi di continuità richiesti.



Regione Campania
Autorità di Bacino Regionale Destra Sele



RISPOSTA QUESITO 3.3: Si rinvia al paragrafo 2.7.12 ai sensi del quale “i gruppi di continuità (saranno) in funzione dell’assorbimento specifico del dispositivo o di gruppi di dispositivi da proteggere”.

QUESITO 3.4: In relazione alla sezione 2.1. del Disciplinare Tecnico (“Infrastruttura di rete della sede dell’Autorità”) si pongono le seguenti domande:

a) l’attività di adeguamento della parte di cablaggio strutturato della sede dell’Autorità consiste nella completa sostituzione di un vecchio impianto con la realizzazione di uno completamente nuovo con le caratteristiche indicate? In caso affermativo è richiesta anche alla fase di decommissioning del vecchio impianto?;

b) con quale tecnologia WAN occorre assicurare l’interconnessione della rete locale con la rete regionale e la rete internet?

RISPOSTA QUESITO 3.4

a) E’ facoltà dell’offerente formulare eventuali proposte migliorative ed aggiuntive rispetto ai minimi inderogabili dei documenti di gara.

b) Si rinvia al paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico che espressamente richiede che venga garantita la interconnessione della rete locale con la rete regionale e la rete internet.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL’AUTORITÀ AL N. 1029 DEL 15.07.2011

QUESITO 4: in riferimento all’art. 7 del capitolato d’oneri (pag. 5), si chiede alla S.A. di confermare che gli elementi di valutazione ponderale MT1 ed MT4 siano parzialmente sovrapposti, poiché nell’elemento MT1, e specificatamente in relazione all’Architettura dei Sottosistemi, vengono gioco-forza valutati anche i software di gestione offerti (documentali, cartografici, BI e portali). In caso contrario si richiede di specificare le metriche di valutazione degli elementi sopraddetti al fine di poter produrre elaborati in linea con le aspettative.

RISPOSTA QUESITO 4: La MT1 è una misura della qualità e completezza dell’architettura generale del sistema, di ogni singolo sottosistema e del progetto di dettaglio delle applicazioni, valutate sulla base del grado di rispondenza alle specifiche previste. La MT4 misura qualità, numero e completezza dei software di gestione offerti (documentali, cartografici, di BI e portale), unitamente al piano di installazione e configurazione. Pur essendovi una parziale sovrapposizione, la misura MT4, specifica la qualità e la completezza dei software opensource o commerciali offerti, ritenuti strategici per il progetto.

QUESITO 4.1: In riferimento al par. 2.3 del disciplinare tecnico, penultimo capoverso di pag. 15, si richiede di produrre una descrizione più dettagliata (quantità, tipologia, formato e numero dei file allegati) dei 1500 progetti/unità di informazione cartografica citati.

RISPOSTA QUESITO 4.1: Si rinvia al paragrafo 2.3 penultimo capoverso del disciplinare tecnico.

QUESITO 4.2: In riferimento al par. 2.3 del disciplinare tecnico, penultimo capoverso di pag. 15, si richiede di confermare che l’attività prevista comprenda la digitalizzazione e l’inserimento delle informazioni correlate presenti nei file excel citati, all’interno del GIS fornito.

RISPOSTA QUESITO 4.2: Si rinvia al paragrafo 2.3 del Disciplinare Tecnico rubricato “Sottosistema GIS ed interfacciamento con la base dati cartografica della Regione Campania”, nel quale confluiscono i dati da digitalizzare ed inserire.

QUESITO 4.3: In riferimento all’art. 12 del capitolato d’oneri, si chiede di sapere se la “Relazione Tecnica” e le “Ulteriori Proposte Integrative” debbano costituire un unico documento o due documenti distinti e se il limite delle 400 pagine si riferisca alla sola Relazione Tecnica o all’insieme delle due voci.

RISPOSTA QUESITO 4.3: Si rinvia all’articolo 12, comma 3, lett. A, che descrive le caratteristiche della relazione tecnica.

QUESITO 4.4: In rif. all’art. 2 del Disciplinare Tecnico (pag. 11, penultimo capoverso) si chiede di sapere se l’indicazione relativa agli applicativi della Bacheca della Regione Campania è da intendersi mandataria (nel senso che se la Società proponente individua nella Bacheca del



Riuso un software utilizzabile per il progetto DEVE utilizzarlo) o vi è comunque la possibilità per la proponente anche in presenza di software ritenuti “utili” sulla bacheca del Riuso, di indicare soluzioni alternative (preferibilmente Open Source).

RISPOSTA QUESITO 4.4: Per la realizzazione degli sviluppi previsti dalla fornitura, è auspicabile (ma non obbligatorio) l'uso di open source. In tale ambito, si ribadisce che l'uso degli applicativi della bacheca del riuso della Regione Campania, se appropriato, funzionale ed adeguabile al progetto offerto, è prioritario.

QUESITO 4.5: In relazione all'uso degli applicativi della Bacheca del Riuso della Regione Campania si chiede di sapere se la concessione delle licenze d'uso all'Ente utilizzatore avvenga a titolo gratuito oppure oneroso; in quest'ultimo caso, si chiede anche di sapere come è possibile ottenere le informazioni relative ai costi.

RISPOSTA QUESITO 4.5: Si rinvia alla “bacheca del riuso” pubblicata sul sito della Regione Campania

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITÀ AL N. 1037 DEL 15.07.2011

QUESITO 5. Nel punto b) dell'allegato A – fatturato specifico per prestazioni analoghe a quelle oggetto della presente gara – Sono inclusi solo fatturati relativi alla realizzazione di portali informativi o anche quelli relativi alla realizzazione di software in generale?

RISPOSTA QUESITO 5: Si rinvia all'art.8 lettera Bc) del Capitolato d'Oneri.

QUESITO 5.1 Nel punto c) dell'allegato A – elenco dei principali servizi e forniture effettuati negli ultimi 3 esercizi – sono intesi solo servizi relativi a forniture di portali o sono intesi tutti i servizi effettuati dall'azienda?

RISPOSTA QUESITO 5.1: Si rinvia all'art. 8 lett. Ca) del Capitolato d'Oneri.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITÀ AL N. 1047 DEL 19.07.2011

QUESITO 6. In caso di aggiudicazione oltre la cauzione definitiva bisogna effettuare anche apposita fideiussoria, pari al 25% dell'importo netto di contratto?

RISPOSTA QUESITO 6: Si rinvia all'art.20, comma 4, lett. e) del Capitolato d'Oneri che espressamente prevede tra gli adempimenti a carico dell'aggiudicatario tale garanzia fideiussoria.

QUESITO 6.1. La dichiarazione di impegno per la cauzione del 25% bisogna inserirla nel testo della cauzione provvisoria o è sufficiente inserirla nella domanda di ammissione e dichiarazione unica (allegato A)?

RISPOSTA QUESITO 6.1: La dichiarazione di impegno va inserita come previsto nel fac-simile di domanda di ammissione e dichiarazione unica, in conformità a quanto previsto all'articolo 11 - lett H, ultimo capoverso - del Capitolato d'Oneri.

QUESITO 6.2 L'aggiudicatario, al fine della stipula del contratto, è obbligato ad accendere apposito conto corrente dedicato (si intende esclusivo)?

RISPOSTA QUESITO 6.2: Si rinvia all'articolo 20, comma 8, del Capitolato d'Oneri che prevede apposito c/c dedicato al progetto.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITÀ AL N. 1048 DEL 19.07.2011

QUESITO 7 Si chiede se i 55 Pc tipologia b previsti per gli enti cooperanti sono da intendersi equiparati in termini di configurazione alla workstation grafica come da par 2.7.2 oppure ai notebook da par 2.7.4.

RISPOSTA QUESITO 7: Per mero refuso la dizione “n. 55 pc (tipologia B)” è da intendersi “n. 55 pc (tipologia A)” di cui al paragrafo 2.7.1 del disciplinare tecnico.

QUESITO 7.1 Relativamente ai seguenti punti:

- **Espansione per SAN Fiber channel drive enclosure per SAN**



- Disco da 300 gb per espansione SAN n° 16 hard disk fiber channel 10K 300 GB compatibile con espansione san

Si chiede se tale espansione è in riferimento all'espansione della SAN già in possesso dell'Ente. Se la risposta è affermativa si potrebbero aver maggiori dettagli sulla stessa (marca modello capacità etc.).

RISPOSTA QUESITO 7.1: Si rinvia alla risposta precedente quesito 3.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1055 DEL 20.07.2011

QUESITO 8: Con riferimento alla gara in oggetto, al punto ee) pag.5 dell'allegato a, si chiede: In caso di RTI, considerato che la mandataria si impegna anche per gli altri componenti del gruppo, la mandante come deve procedere per tale punto della dichiarazione? Dichiarare che è la mandataria ad impegnarsi a costituire l'apposita fidejussione?

RISPOSTA QUESITO 8: Si rinvia all'art.14 comma 3 del Capitolato d'Oneri che disciplina l'istanza di ammissione – nell'ambito della quale si colloca la dichiarazione di impegno di cui al quesito – in caso di raggruppamento già costituito (comma 3.1) ed in caso di raggruppamento non ancora costituito (comma 3.2).

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1065 DEL 21.7.2011

QUESITO 9: Con riferimento al paragrafo 1.2.4 "Il modello informatico: le attuali tecnologie a supporto dei processi", a pag. 49 del Disciplinare tecnico, si chiede di specificare:

- il numero di licenze per il SW di base;
- il numero di licenze per il software di Office Automation;
- il numero di licenze per G Data Antivirus;
- il numero di licenze di Adobe Acrobat 6 standard

di cui l'Autorità di Bacino dispone e di cui è richiesta esclusivamente l'installazione.

RISPOSTA QUESITO 9: Si precisa che il paragrafo 1.2.4 del Disciplinare Tecnico riguarda esclusivamente "le attuali tecnologie a supporto dei processi".

QUESITO 9.1: Con riferimento al paragrafo 1.2.4 "Il modello informatico: le attuali tecnologie a supporto dei processi", a pag. 49 del Disciplinare tecnico, si chiede di indicare caratteristiche, banda passante e specifiche tecniche dell'interfaccia ad internet dell'unica rete locale.

RISPOSTA QUESITO 9.1: Fermo quanto precisato nella risposta quesito 9, si rinvia al paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico che espressamente richiede che venga garantita l'interconnessione con la rete Regionale e la rete internet.

QUESITO 9.2: Si chiede di specificare se l'Ente abbia già in uso un sistema di protocollo informatico e document/workflow management e di indicare le specifiche tecnico-funzionali.

RISPOSTA QUESITO 9.2: Si precisa che l'attuale sistema di protocollo e gestione documentale è esclusivamente cartaceo.

QUESITO 9.3: L'art. 2 del disciplinare tecnico, a pag. 11, specifica che per la realizzazione degli sviluppi previsti dalla fornitura, è auspicabile l'uso di soluzioni applicative basate su standard e dove possibile, su tecnologie Open Source [...]. In particolare dovranno essere utilizzate le soluzioni software presenti nella Bacheca del Riuso degli Applicativi della Regione Campania. Si rappresenta che, come esplicitato su detta Bacheca, tutta la Documentazione Tecnica (Documento di Specifica dei Requisiti (SRS): Progetto Architettuale; Progetto di Dettaglio, Piano di Test; Manuale e procedure di installazione; Manuale d'uso: Codice sorgente; Schema del database) è resa disponibile esclusivamente a valle della "stipula della convenzione tra le parti (Amministrazione proponente e Amministrazione richiedente)". Si chiede pertanto di indicare se e per quale soluzione a catalogo, l'Autorità di Bacino abbia fatto richiesta ed abbia stipulato apposita convenzione.



Si chiede altresì di rendere disponibile tutta la relativa documentazione tecnica citata.

RISPOSTA QUESITO 9.3: Si rinvia alla risposta al quesito 4.4, precisando che non sussiste alcuna convenzione per alcuna delle soluzioni a catalogo.

QUESITO 9.4: Con riferimento al paragrafo 1.2.3 "Modello Funzionale: i processi" pag. 5 del Disciplinare Tecnico si chiede di specificare numero, ruolo, tipologia di utenti e/o commissioni (es. Comitato Tecnico ed Istituzionale) esterni e/o interno coinvolti nei procedimenti amministrativi da informatizzare (document e workflow management).

RISPOSTA QUESITO 9.4: Si rinvia all'art.1 del Disciplinare Tecnico

QUESITO 9.5: Si chiede di specificare il numero di utenti da abilitare e il numero di licenze da fornire per la piattaforma di protocollo informatico, di document e workflow management.

RISPOSTA QUESITO 9.5: Rientra nella scelta dell'offerente la valutazione sulle quantità da proporre.

QUESITO 9.6: Si chiede di specificare il numero di firme digitali da fornire.

RISPOSTA QUESITO 9.6: Rientra nella scelta dell'offerente la valutazione sulle quantità da proporre.

QUESITO 9.7: Con riferimento al par. 2.1 "Infrastruttura di rete della sede dell'Autorità", pag.12, del Disciplinare Tecnico, relativamente alla realizzazione della interconnessione della rete locale con la rete regionale e la rete internet, si chiede di chiarire se il canone sia a carico della Stazione Appaltante o del Fornitore.

RISPOSTA QUESITO 9.7: Si precisa che l'eventuale canone relativo alla connessione internet è a carico della Stazione Appaltante.

QUESITO 9.8: Con riferimento al paragrafo 2.3 " Sottosistema GIS e interfacciamento con la base dati cartografica della Regione Campania, a pag.14 del Disciplinare Tecnico, si chiede chiarimento sull'affermazione "aggiornamento della base di dati cartografica attraverso l'invio di tematismi in formato raster o vettoriale". In particolare si chiede di precisare se per "invio" si deve intendere l'esecuzione di un'operazione di upload di uno shapefile da integrarsi come nuova feature class nella base dati.

RISPOSTA QUESITO 9.8: E' cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico.

QUESITO 9.9: Con riferimento al paragrafo 4.1 "Gruppo di Lavoro". A pag.38 del Disciplinare Tecnico, si richiede di specificare la descrizione delle figure professionali 'Assistente' ed 'Operatore' e di indicare ruolo e mansioni nell'ambito delle forniture e dei servizi richiesti.

RISPOSTA QUESITO 9.9: si rinvia a quanto previsto da CNIPA per le professioni ICT.

QUESITO 9.10: Con riferimento al paragrafo 2.7 "Fornitura hardware/Software, dismissione delle attrezzature e migrazione dei dati", a pag.19 del Disciplinare Tecnico, è citata la voce "N.55 PC (tipologia B)". Si rileva che nei successivi sottoparagrafi non si trova la scheda tecnica di tale tipologia di PC, vorrete pertanto indicarne le specifiche tecniche.

RISPOSTA QUESITO 9.10: vedi risposta precedente QUESITO 7 e comunicazione pubblicata alla sezione "bandi e avvisi" in data 20.07.2011.

QUESITO 9.11: Con riferimento al paragrafo 2.7 "Fornitura hardware/Software, dismissione delle attrezzature e migrazione dei dati", a pag.19 del Disciplinare Tecnico, si chiede di chiarire se:

- il software di office automation (n.98 installazioni) possa essere Open Office e se è richiesta unicamente l'installazione o anche la fornitura;
- le 78 installazioni di software di gestione cartografica e grafica/CAD corrispondono ad altrettante licenze e su quali PC (dettaglio per tipologia,) vanno installate.



Si chiede inoltre di specificare qual sia il software o la piattaforma di 'gestione contabilità e bilancio in configurazione client/server' attualmente in uso presso l'Ente, quante e di che tipologia sono le licenze attualmente in uso e quelle aggiuntive da fornire.

RISPOSTA QUESITO 9.11: E' cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico. Inoltre si precisa che l'Autorità allo stato non dispone di un software di gestione.

QUESITO 9.12: Con riferimento al paragrafo 2.8.1 "Servizio di assistenza tecnica", a pag. 27 del Disciplinare Tecnico, nei punti b) e c) delle attività del servizio descritto, si chiede specificatamente di erogare servizi di assistenza tecnica e supporto relativamente all'installazione di eventuali patch o nuovi rilasci evolutivi dei programmi forniti dalla Autorità". Vorrete indicare numero, tipologia e specifiche tecnico-funzionali di tali programmi.

RISPOSTA QUESITO 9.12: E' cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico.

QUESITO 9.13: Con riferimento al paragrafo 2.8.2 'Servizio di manutenzione', a pag. 28 del Disciplinare Tecnico, si chiede di specificare se il servizio di manutenzione debba coprire anche sistemi non oggetto dell'appalto comunque compresi nel "patrimonio informativo del Sistema Informatico".

RISPOSTA QUESITO 9.13: Si precisa che il servizio di manutenzione è relativo all'oggetto dell'appalto.

QUESITO 9.14: Con riferimento all'art. 2.7 'Fornitura hardware/Software, dismissione delle attrezzature e migrazione dei dati", a pag. 19 del Disciplinare Tecnico, si chiede di specificare se per i software di gestione cartografica e grafica/CAD e per i software di Office Automation è richiesta la sola attività di installazione e configurazione o anche la fornitura.

RISPOSTA QUESITO 9.14: Si rinvia a quanto esplicitamente indicato nell'articolo 2.7.

QUESITO 9.15: Si chiede di specificare numero, tipologia e caratteristiche tecnico-funzionali degli apparati di campo dell'Autorità di Bacino.

RISPOSTA QUESITO 9.15: Si rinvia a quanto richiesto esplicitamente nel paragrafo 2.7. Si precisa che questa Autorità non dispone di alcun apparato di campo.

QUESITO 9.16: Con riferimento all'art. 2.7.18 "Apparati di storage" a pag. 19 del Disciplinare Tecnico, si chiede di specificare marca, modello e specifiche tecniche della SAN di cui è richiesta l'espansione.

RISPOSTA QUESITO 9.16: vedi risposta precedente QUESITO 3.

QUESITO 9.17: Con riferimento al Disciplinare Tecnico, par.2.8 "Servizio di assistenza tecnica, manutenzione ed help desk", si chiede di chiarire se il gruppo di assistenza tecnica collaborerà con un analogo gruppo di personale dell'Autorità nella esecuzione di compiti tecnici, oppure il personale dell'Autorità svolgerà solo compiti di verifica delle attività del fornitore. Inoltre con specifico riferimento alle attività di "supporto all'installazione e messa in funzione di eventuali patch o nuovi rilasci evolutivi dei programmi forniti dall'Autorità", si chiede di chiarire se dette attività sono svolte dal personale del Fornitore o dal Personale della Stazione Appaltante.

RISPOSTA QUESITO 9.17: Il personale dell'Autorità svolgerà solo compiti di verifica delle attività del fornitore, fermo restando la fornitura del servizio di Start up di cui al paragrafo 2.9 del Disciplinare.

QUESITO 9.18: Con riferimento al Disciplinare Tecnico, par.2.9 (pag.32) "Servizio di start up", si chiede di chiarire se le attività di Start up avanzato siano finalizzate a formare personale interno dell'Autorità affinché questo sia in grado di fornire i servizi di Assistenza Tecnica, Manutenzione ed help desk.

RISPOSTA QUESITO 9.18: vedi risposta precedente QUESITO 9.17.

QUESITO 9.19: Con riferimento alla fornitura di infrastruttura hardware, si chiede di rappresentare se è gradita la fornitura di server e storage in modalità cloud computing.



Si precisa che tale modalità, per cui l'infrastruttura hardware è fornita "as a service", offre notevoli vantaggi in termini di affidabilità, espandibilità del sistema, economicità.

RISPOSTA QUESITO 9.19: E' cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1067 DEL 21.7.2011

QUESITO 10: con riferimento alla sezione 2.7.18 e 2.1 del Vs. Disciplinare Tecnico, si chiede:

1) di chiarire se la Espansione per SAN di cui al primo punto sia da intendersi un ampliamento della SAN rack 19" ecc. di cui al successivo terzo punto. In tale caso la scelta del modello della Espansione sarebbe di esclusiva competenza della ditta offerente. Se invece detta "Espansione" fosse da intendersi un ampliamento di una Vs. precedente SAN (così come sembrerebbe richiedere il Vs. Disciplinare), sarebbe necessario conoscere la marca e il modello di quest'ultima.

2) di sapere con quali dispositivi Router e Firewall è attualmente assicurata l'interconnessione della Vs. rete locale con l'esterno. La conoscenza dell'attuale dotazione consentirebbe una valutazione della eventuale opportunità di aggiornamento della stessa.

RISPOSTA QUESITO 10 : in relazione al punto 1) vedi risposta precedente **QUESITO 3**. In relazione al punto 2) si rinvia al paragrafo 2.1 del Disciplinare Tecnico che espressamente richiede che venga garantita la interconnessione della rete locale con la rete regionale e la rete internet.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1076 DEL 22.07.2011

QUESITO 11: Con riferimento al Disciplinare tecnico, par. 2.8.3 "Servizio di Help Desk" , pagg. 30-31, si chiede di confermare quanto segue:

- o per organizzare la struttura di Help Desk, da parte dell'Appaltatore, si intende la fornitura di figure professionali e di un software per la gestione dei ticket;
- o centralini e linee fono forniti dall'Autorità;
- o il centralino fornito dall'Autorità è corredato da software in grado di registrare "Chiamate perdute" e "tempo di attesa"

RISPOSTA QUESITO 11: si precisa che questa Autorità non è in possesso di quanto riportato nel quesito e che è cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1078 DEL 25.07.2011

QUESITO 12: Con riferimento all'art. 8, lett. B) punto c) del capitolato d'onori, si chiede conferma che per fatturato specifico per attività analoghe a quelle oggetto di gara, per un importo complessivo almeno pari al doppio dell'importo della gara, vadano considerate tutte le singole attività oggetto dell'appalto (es. manutenzione, fornitura Hardware, Software ecc.).

RISPOSTA QUESITO 12: in conformità a quanto comunicato nella risposta al precedente quesito 5, si rinvia all'art. 8 lett. B.c) del Capitolato, che espressamente disciplina il requisito del fatturato con riferimento alle prestazioni analoghe a quelle oggetto della gara.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1080 DEL 25.07.2011

QUESITO 13: Nel paragrafo 2.7.18 **Apparati di Storage** del Disciplinare Tecnico è richiesto un Hard Disk esterno USB con funzionalità di crittografia. Quale è l'impiego e/o la funzionalità che tale hardware deve avere nel sistema informativo?

RISPOSTA QUESITO 13: l'uso del componente deve inquadrarsi nell'ambito del sistema che la ditta offerente vuole proporre, nel rispetto dei requisiti di sicurezza richiesti nell'Art. 2 del Disciplinare Tecnico.

QUESITO 13.1: Nel paragrafo **2.7.18 Apparati di Storage** del Disciplinare Tecnico è richiesto un sistema di storage secondario: è da intendersi come SAN o altro?

RISPOSTA QUESITO 13.1: sì, è possibile intenderlo come SAN.

QUESITO 13.2: Si chiede se l'ubicazione dell'infrastruttura del sistema informativo è da ritenersi la "Sala A" indicata nella planimetria dell'allegato A. In caso contrario si chiede di conoscere la stanza che dovrà ospitare l'infrastruttura. In ogni caso si chiede se per la stanza in questione:

- l'impianto elettrico è dimensionato per supportare l'intera infrastruttura?
- bisogna predisporre un nuovo quadro elettrico?
- l'impianto di condizionamento è sufficiente per supportare l'intera infrastruttura, ed in caso contrario è possibile installare impianti aggiuntivi di condizionamento "nell'ambito del piano" dell'Ente e dove rispetto alla planimetria"

RISPOSTA QUESITO 13.2: l'ubicazione è individuata nella planimetria allegata al Disciplinare Tecnico con la denominazione "Centro Stella".

- l'impianto elettrico è da adeguarsi alla soluzione proposta dalla ditta offerente;
- a seconda delle soluzioni che la ditta offerente proporrà, si potrà richiedere un adeguamento del quadro elettrico;
- si rimanda a quanto riportato nel Disciplinare Tecnico, 2.7.17.

QUESITO 13.3: Nella descrizione dei servizi di manutenzione, di cui al paragrafo **2.8.2 Servizio di Manutenzione** del Disciplinare Tecnico, si recita: *"La manutenzione correttiva deve essere assicurata attraverso la presenza on-site di operatori che provvederanno alla correzione degli errori..."*. Si chiede di precisare se la dicitura on-site possa considerarsi riferita ai soli interventi di riconfigurazione del software e in ogni caso di semplice e immediata risoluzione, e sia implicito invece che per interventi più estesi si possa procedere ad effettuare lo sviluppo ed il testing presso le sedi del Proponente, intervenendo on site per le sole attività di collaudo e messa in esercizio delle soluzioni corrette.

RISPOSTA QUESITO 13.3: si precisa che la manutenzione correttiva è richiesta on-site per problemi di semplice e immediata soluzione; eventuale sviluppo e testing relativi alla soluzione di problemi più estesi, esplicitamente concordati con l'Autorità, possono essere effettuati presso le sedi dell'offerente.

QUESITO 13.4: Nell'articolo **2 Oggetto dell'Appalto** del Disciplinare Tecnico si fa riferimento all'ottimizzazione delle risorse e riduzione al minimo di ridondanza di informazioni; nello stesso documento al paragrafo **2.3 Sottosistema GIS ed interfacciamento con la base dati cartografica della Regione Campania**, si fa riferimento alla creazione di un geo-database locale, che ha la funzione di "caching" per la base dati cartografica del S.I.T. Regionale. Si chiede di specificare meglio cosa si intende per funzione di caching.

RISPOSTA QUESITO 13.4: si rimanda al paragrafo 2.3 del Disciplinare Tecnico. Il geo-database locale non introduce ridondanza, essendo logicamente introdotto ai fini dell'ottimizzazione delle operazioni sui dati geografici.

QUESITO 13.5: Nel Disciplinare Tecnico si parla di interfacciamento ed integrazione con i sistemi cooperanti secondo lo standard dettato dal OGC, ma poi nello stesso documento si chiede di realizzare interfacce web che consentono l'aggiornamento delle basi dati attraverso l'invio dei tematismi e non come previsto dagli standard secondo protocollo WFS. Si chiede di specificare quale è il modo con cui si intende governare il processo di aggiornamento delle informazioni geografiche.

RISPOSTA QUESITO 13.5: è cura dell'offerente individuare soluzioni adeguate per il sistema informatico oggetto della fornitura, sia per quanto attiene la sua alimentazione che per la cooperazione con altri sistemi.

QUESITO 13.6: Nel paragrafo **2.2 Sottosistema di Gestione Documentale** del Disciplinare Tecnico, si fa riferimento alla gestione e conservazione di documenti ed archivi informatici. Si chiede se l'Autorità ha in essere un'infrastruttura per le copie cartacee e se queste seguono le regole tecniche regolate dall'art. 71 del CAD.

RISPOSTA QUESITO 13.6: si precisa che questa Autorità non ha un'infrastruttura per le copie cartacee che seguono le regole tecniche disciplinate dall'art. 71 del CAD.



QUESITO 13.7: Nel paragrafo 2.7.11 Fornitura Hardware – GPS del Disciplinare Tecnico è richiesta la fornitura del sistema GNSS con il relativo corso teorico/pratico presso la sede dell’Autorità per almeno 2 utenti. Si chiede di specificare l’uso di tale sistema per le attività di campo, al fine di provvedere alla relativa integrazione all’intero sistema.

RISPOSTA QUESITO 13.7: è cura dell’offerente proporre soluzioni adeguate.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL’AUTORITA’ AL N. 1084 DEL 25.07.2011

QUESITO 14: In riferimento alla cauzione definitiva di cui all’art. 20 del Capitolato D’Oneri lettera c), si chiede di chiarire la durata e la modalità di svincolo. Ovvero, se tale cauzione avrà durata pari al termine massimo di 22 mesi, al termine del quale verrà svincolata dalla Stazione Appaltante.

RISPOSTA QUESITO 14: si rinvia all’art.113 D.Lgs. 163/2006, che espressamente disciplina durata e modalità di svincolo della cauzione definitiva di cui all’art.20 co.4 lett.c) del capitolato d’oneri.

QUESITO 14.1: In riferimento alla garanzia fideiussoria di cui all’art. 20 del Capitolato D’Oneri lettera e), poiché obbligatoria ai fini del rilascio del certificato di cui all’art. 28 c. 5, che avverrà non prima del tempo massimo di 22 mesi, si chiede di chiarire se è possibile presentarla alla Stazione Appaltante in una fase successiva all’aggiudicazione, e più precisamente al momento del rilascio del suddetto certificato.

RISPOSTA QUESITO 14.1: Si precisa che il quesito attiene ad un aspetto meramente contrattuale e pertanto non rilevante ai fini dell’offerta. Tuttavia si rinvia all’art.20 co.4 lett.e) del capitolato che prevede modalità e tempi di presentazione della detta garanzia.

QUESITO 14.2: Con riferimento alle coperture assicurative richieste nel Capitolato d’Oneri, la scrivente dichiara che ha stipulato, con società assicurative di primaria importanza le seguenti polizze assicurative:

- una polizza assicurativa definita “.....” (Polizza Responsabilità Civile Terzi/Prodotti stipulata con a copertura della responsabilità civile per danni a terzi (intesi come lesioni personali e danneggiamenti a cose), derivanti dall’attività svolta dal Fornitura nonché a copertura della responsabilità civile per danni a terzi (intesi come lesioni personale e danneggiamenti a cose), causati dai prodotti fabbricati, venduti e distribuiti dal Fornitore stesso. Massimale assicurato: per sinistro e per anno assicurativo.

- una polizza assicurativa definita “.....” (Polizza RC Professionale stipulata con SR) a copertura della responsabilità civile per perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi in conseguenza di un fatto colposo, nell’esercizio dei servizi professionali prestati dal Fornitura (ove per fatto colposo si intende qualsiasi negligenza, errore, dichiarazione inesatta o omissione, commessa esclusivamente nello svolgimento dei servizi professionali prestati) che assicura i rischi derivanti dall’attività professionale svolta dallo stesso Fornitore. Massimale assicurato di per sinistro e per anno assicurativo.

- una polizza assicurativa definita “.....” (stipulata con) a copertura di tutti i danni materiali diretti (incluso il furto) a beni di proprietà del Fornitore o che rivestano interesse assicurabile per questo, anche se non di proprietà del Fornitore (a titolo esemplificativo, le macchine utilizzate dal Fornitore per l’erogazione dei Servizi).

Si chiede conferma che le coperture assicurative sopra menzionate, così come sopra descritte, soddisfano quanto richiesto nel Capitolato D’Oneri all’art. 20 punto 4 lett. d) e punto 4 lett. e) e che, a comprova delle stesse, la scrivente potrà presentare certificativi assicurativi attestanti le coperture in essere, in sostituzione delle polizze o di copie delle stesse.

RISPOSTA QUESITO 14.2: si rinvia a quanto tassativamente richiesto all’art.11 lett. H) - ultimi due capoversi – del capitolato d’oneri.



QUESITO 14.3: Si chiede altresì se le coperture assicurative richieste possano essere possedute anche da una sola singola società (incluse le mandanti) partecipante all'eventuale raggruppamento temporaneo di imprese a copertura dei danni relativi alle attività previste da parte di tutte le singole società partecipanti al raggruppamento stesso ed estendibili.

RISPOSTA QUESITO 14.3: Pur trattandosi di aspetti non attinenti la fase di partecipazione alla gara bensì la successiva fase contrattuale, si rinvia all'art.20, co.4, lett.d) del capitolato d'oneri.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1085 DEL 26.07.2011

QUESITO 15: "Si chiede conferma che la fidejussione richiesta nel capitolato d'oneri art. 20 punto e) dovrà essere prodotta dall'impresa capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo di un Raggruppamento non ancora costituito"

RISPOSTA QUESITO 15: come già indicato alla risposta quesito 6.1, si rinvia all'art.11 lett. H) ultimo capoverso del capitolato d'oneri.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1086 DEL 26.07.2011

QUESITO 16: Per l'espansione storage con 16hdd da 30Gb, nelle risposte si rimanda sempre al quesito tre, e di conseguenza al capitolato tecnico. Ma nello stesso non viene riportato da nessuna parte che storage c'è; è mandatorio saperlo per poter dare l'espansione corretta. Inoltre nelle risposte ci sono 4-5 domande senza risposte in merito.

RISPOSTA QUESITO 16: in conformità a quanto già comunicato nella risposta al Quesito 3, si ribadisce ulteriormente che l'Autorità non dispone di alcuna SAN. L'espansione richiesta riguarda l'apparato SAN oggetto della fornitura.

QUESITO 16.1: Sono presenti due rack....ma come andranno divisi i sistemi server-storage?

RISPOSTA QUESITO 16.1: è cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate.

QUESITO 16.2: Viene richiesta la virtualizzazione dello storage ma non è ben chiara la tipologia. Dal bando sembra un "normalissimo" storage (tipo P2000) quindi richiediamo maggiori dettagli a riguardo

RISPOSTA QUESITO 16.2: è cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate come indicato nel paragrafo 2.7.18 del Disciplinare Tecnico.

QUESITO 16.3: Dobbiamo quotare i dischi fissi per arrivare a 9TB raw. E' Corretto?

RISPOSTA QUESITO 16.3: sì.

QUESITO 16.4: Vengono richiesti switch FC esterni, oltre a quelli per il blade? Quindi ci saranno 4 switch fc?

RISPOSTA QUESITO 16.4: il numero degli switch FC deve essere compatibile con la soluzione proposta.

QUESITO 16.5: Che tipo di storage secondario da 20TB viene da Voi richiesto? Con funzionalità WORM? Richiediamo maggiori delucidazioni al riguardo.

RISPOSTA QUESITO 16.5: è cura dell'offerente proporre il tipo di storage secondario, nel rispetto delle specifiche minime previste nel paragrafo 2.7.18.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO AL N. 1108 DEL 26.7.2011

QUESITO 17: si chiede chiarimento in merito alla sezione 2.3 Sottosistema GIS e precisamente alla parte dedicata al popolamento della base dati cartografica:

1. dimensioni in cm delle tavole da digitare;
2. n di elementi circa da digitare per ogni tavola (1500 tavole previste);



3. n di campi circa, della tabella da dati, da estrarre ed imputare desumendoli da file excel forniti in abbinamento alle tavole da digitare;
4. se è possibile visionare un campione di tavole al fine di valutare l'onere di acquisizione, possibilmente nella giornata di martedì 2 agosto o di mercoledì 3 agosto

RISPOSTA QUESITO 17: le richieste formulate non sono rilevanti ai fini della formulazione proposta restando a cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO AL N. 1109 DEL 26.7.2011

QUESITO 18: In relazione all'art.8 sezione C) punto d) del capitolato d'oneri (certificazione di qualità) si chiede se per la partecipazione in RTI come mandante è sufficiente l'aver avviato l'iter di certificazione ISO 9000 o se è necessario aver già conseguito la certificazione

RISPOSTA QUESITO 18 : si rinvia all'art. 8 co.1 lett. C) che richiede, tra i requisiti di partecipazione, la certificazione di cui alla lett. Cd).

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1112 DEL 27.7.2011

QUESITO 19: Si chiede la possibilità di avere la documentazione necessaria per le dichiarazioni amministrative richieste nel capitolato d'oneri in formato elettronico editabile, per evitare errori di trascrizione.

RISPOSTA QUESITO 19: si comunica che sono scaricabili dal sito dell'Autorità alla sezione "bandi e avvisi" i fac-simile di domande allegati al capitolato d'oneri in formato elettronico editabile.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1113 DEL 27.7.2011

QUESITO 20: Al fine di definire e descrivere correttamente le funzionalità del nuovo portale, in base a quanto richiesto dall'Autorità (cfr. cap.2.5 Disciplinare Tecnico "recuperare sia le informazioni attualmente esistenti che la logica comunicativa) si richiede la disponibilità di documentazione illustrante le funzionalità attualmente fornite agli utenti dell'area privata del portale

RISPOSTA QUESITO 20: le richieste formulate non sono rilevanti ai fini della formulazione proposta restando a cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate.

QUESITO 20.1: si richiede il numero indicativo di utenti che l'Autorità prevede opereranno sulla piattaforma BI

RISPOSTA QUESITO 20.1: le richieste formulate non sono rilevanti ai fini della formulazione proposta restando a cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate.

QUESITO 20.2: in riferimento al processo di digitalizzazione richiesto (pag. 15 Disciplinare Tecnico) si richiede la dimensione tipica delle cartografie da digitalizzare (A0, A1, etc)

RISPOSTA QUESITO 20.2: le richieste formulate non sono rilevanti ai fini della formulazione proposta restando a cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate.

QUESITO 20.3: in riferimento all'elenco dei dispositivi in uso presso l'Autorità (par. 1.2.4, pag.7, Disciplinare Tecnico), si richiedono informazioni sul componente attualmente utilizzato per la connettività internet ed il tipo di connessione in essere.

RISPOSTA QUESITO 20.3: le richieste formulate non sono rilevanti ai fini della formulazione proposta restando a cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1119 DEL 28.07.2011

QUESITO 21: in caso di RTI, i requisiti di partecipazione di cui all'art.8 lett.B del Capitolato d'Oneri devono essere posseduti almeno il 70% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 10% da ciascuna mandante. Si chiede di chiarire se la mandataria e le mandanti di un RTI, che



Regione Campania
Autorità di Bacino Regionale Destra Sele



coprono singolarmente i requisiti di cui sopra al 100%, posso partecipare nella ripartizione delle attività contrattuali in misura percentuale inferiore al 70% richiesto per la mandataria e superiore al 10% per le mandanti.

RISPOSTA QUESITO 21: si rinvia all'art.8, lett.Bb) e Bc) del capitolato d'oneri, che disciplina espressamente i requisiti di capacità economico-finanziaria in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese. Si precisa inoltre che tale norma va letta in combinato disposto con l'art. 12, lett. A 4° cpv, dello stesso capitolato con riferimento all'ipotesi di raggruppamenti.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1200 DEL 28.07.2011

QUESITO 22: in riferimento all'adesione al sistema CED Federati del Ministero dell'Ambiente si chiede se l'Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele è già un nodo cooperante attivo con il Ministero dell'Ambiente

RISPOSTA QUESITO 22: questa Autorità è un Ente Cooperante del sistema CED Federati del Ministero dell'Ambiente con un nodo attivato.

QUESITO 22.1: relativamente al servizio di migrazione per il sistema di gestione documentale, si chiede di fornire indicazioni in merito a quale sia il sistema di gestione documentale e repository di origine e la quantità dei dati da migrare

RISPOSTA QUESITO 22.1: si rinvia alla risposta data al quesito 9.2 ed a quanto richiesto nel disciplinare tecnico.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1221 DEL 29.07.2011

QUESITO 23: Nel disciplinare tecnico a pag. 21 – par. 2.7.5 "stampante rete A3 colore" viene richiesto che la "risoluzione BN e colore" sia di 4800dpi*1200dpi. Sarebbe possibile conferma di tale valore di risoluzione? In caso negativo, potreste indicare il valore corretto richiesto?

RISPOSTA QUESITO 23: fermo le caratteristiche della stampante, il valore di risoluzione richiesto è da intendersi come valore massimo.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1222 DEL 29.07.2011

QUESITO 24: relativamente al sistema di storage secondario richiesto nel par. 2.7.18 potreste esplicitare cosa si intende quando si richiede che il sistema "sia compatibile con l'infrastruttura di storage primario"? si intende per caso che i sistemi di storage primario e secondario siano gestibili tramite un unico software di gestione?

RISPOSTA QUESITO 24: e' cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico.

QUESITO 24.1: E' possibile realizzare il sistema di storage secondario sul sistema fisico di storage primario, aggiungendo i dischi necessari e virtualizzando tali dischi come esterni al sistema primario?

RISPOSTA QUESITO 24.1: e' cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1233 DEL 29.07.2011

QUESITO 25: in riferimento alla richiesta espressa nel capitolato tecnico (art.1, commi 7 e 8) si chiede conferma che il requisito ivi espresso sia soddisfatto prevedendo un numero massimo di giornate per anno per tutti i Servizi di Manutenzione Adattativa ed Evolutiva



RISPOSTA QUESITO 25: la formulazione del presente quesito, tenuto conto dei riferimenti in esso riportati (art.1, comma 7 e 8 del capitolato tecnico), non consente risposta.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1241 DEL 29.07.2011

QUESITO 26: gli attori a quali applicazioni potranno accedere in termini di sottosistemi?

RISPOSTA QUESITO 26: : è cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico, fermo restando che le policy di accesso saranno concordate in fase di raccolta ed analisi dei requisiti.

QUESITO 26.1: nell'art.12 Busta B "Offerta Tecnica" del capitolato d'oneri è indicato che la relazione tecnica dovrà contenere i capitoli "obiettivi del programma", "Risultati attesi", "Qualità, dimensionamento e numero delle apparecchiature hardware offerte e piano di installazione e configurazione". Si chiede a) cosa si intende per obiettivi del programma? O meglio cosa si intende per programma? Gli obiettivi sono i requisiti? b) cosa si intende per risultati attesi? c) in riferimento al capitolo " qualità, dimensionamento e numero delle apparecchiature hardware offerte e piano di installazione e configurazione" si può prevedere anche la presenza di software non applicativi?

RISPOSTA QUESITO 26.1: con riferimento al quesito, punti a) e b), si precisa che obiettivi del programma e risultati attesi sono da intendersi parte integrante dell'offerta tecnica di cui all'art.12 del capitolato d'oneri, come proposta da ciascun concorrente. Con riferimento al quesito punto c) rientra nella facoltà dell'offerente.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1243 DEL 29.07.2011

QUESITO 27: Nel disciplinare tecnico a pag. 22 – par. 2.7.9 "plotter inkjet a colori A0" viene richiesto che la risoluzione sia almeno di 2400*1200dpi. Sarebbe possibile verificare che tale valore di risoluzione sia il valore minimo richiesto e non il valore massimo? Nel caso in cui tale valore fosse il valore massimo, qual è il valore minimo di risoluzione accettato?

RISPOSTA QUESITO 27: si conferma quanto richiesto nel paragrafo 2.7.9 del Disciplinare tecnico.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1254 DEL 01.08.2011

QUESITO 28: all'art.11 del capitolato d'oneri "busta A – documentazione amministrativa" e precisamente al punto A. domanda di ammissione alla gara e dichiarazione unica viene richiesto di formulare la richiesta utilizzando l'allegato A "domanda di ammissione con dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 – concorrente". Non essendo possibile la modifica dei facsimile forniti dall'amministrazione e non essendo sufficiente lo spazio a disposizione per la compilazione di alcuni campi, si chiede conferma sulla possibilità di presentare la domanda su una copia dell'Allegato A non riportante quindi il timbro e firma dell'Autorità di Bacino Destra Sele in ogni pagina o in alternativa di presentare oltre a tale modello altre dichiarazioni aggiuntive

RISPOSTA QUESITO 28: si rinvia alla risposta quesito 19.

QUESITO 28.1: A pagina 19 del disciplinare tecnico viene richiesto di acquisire/incrementare licenze software per la "gestione cartografica e grafica/CAD". si richiede di confermare l'interpretazione in base alla quale i prodotti offerti potranno essere di tipo GIS oppure grafica/CAD secondo il giudizio dell'offerente, in funzione della soluzione proposta.

RISPOSTA QUESITO 28.1: è cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico

QUESITO 28.2: a pagina 19 del disciplinare tecnico viene richiesto di acquisire/incrementare licenze software per la gestione della contabilità e del bilancio. Dal momento che tale software non viene citato a pagina 10 tra le attuali tecnologie in uso, è corretto desumere che al



momento non viene utilizzato alcun software di questo tipo? In caso contrario, quale software viene utilizzato attualmente e di quante licenze è in possesso l'Ente?

RISPOSTA QUESITO 28.2: si rinvia alla risposte del quesito 9.11

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1263 DEL 02.08.2011

QUESITO 29: in merito al punto 2.7.12 accessori HW, vengono da voi richiesti dei gruppi di continuità stabilizzanti min 1000VA da fornire in funzione dell'assorbimento di ciascun dispositivo o gruppo di dispositivi. I dispositivi da proteggere sarebbero i pc, server e storage. Per ciò che riguarda i PC vorremmo sapere se andranno installati in più sedi differenti ed in quante stanze al fine di poter commisurare nel miglior modo possibile la potenza assorbita ed il numero di punti per presentare un'offerta più vantaggiosa economicamente e tecnicamente. Si chiede cioè numero di stanze e numero di pc installati per stanza, in modo da associare ad ogni gruppo un UPS adeguato.

RISPOSTA QUESITO 29: le richieste formulate non sono rilevanti ai fini della formulazione proposta restando a cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1264 DEL 02.08.2011

QUESITO 30: dalla data di emissione della fattura a quanti giorni è previsto il pagamento?

RISPOSTA QUESITO 30: si rinvia all'art.29, co. 3, del capitolato d'oneri.

QUESITO ASSUNTO AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1276 DEL 03.08.2011

QUESITO 31: Articolo 11, punto 1.A a pag 9 del Capitolato d'oneri – domanda di ammissione alla gara e dichiarazione unica. Si chiede di chiarire se è corretta l'interpretazione che, in caso di RTI non ancora costituito, vanno presentate più domande (una per la capogruppo e una per ciascun mandante).

RISPOSTA QUESITO 31: si rinvia a quanto stabilito all'art.14, co.3.2, del capitolato d'oneri

QUESITO 31.1: Articolo 12, punti 3.A e 3.B a pag 15 del Capitolato d'oneri – Busta B "Offerta Tecnica". Si chiede di chiarire se i documenti da inserire nella busta "Offerta Tecnica", in caso di RTI non ancora costituito, vanno firmati congiuntamente da tutte le aziende partecipanti al RTI

RISPOSTA QUESITO 31.1: vale quanto precisato alla precedente risposta quesito 31.

QUESITO 31.2: Articolo 13, punti 2 e 3 a pag 16 del Capitolato d'oneri – Busta C "Offerta Economica". Si chiede di chiarire se i documenti da inserire nella busta "Offerta economica" e contenuti nelle buste "Offerta Tempo" e "Offerta Prezzo", in caso di RTI non ancora costituito, vanno firmati congiuntamente da tutte le aziende partecipanti al RTI

RISPOSTA QUESITO 31.2: si rinvia a quanto previsto all'art.13, co.5, del capitolato d'oneri.

QUESITO 31.3: Articolo 11, punto 1.A.c a pag 9 del Capitolato d'oneri – domanda di ammissione alla gara e dichiarazione unica. Si chiede di chiarire se la documentazione a dimostrazione dei fatturati analoghi va presentata in sede di offerta o successivamente

RISPOSTA QUESITO 31.3: si rinvia a quanto previsto all'art.11,co.1 lett.A - ultimo cpv, del capitolato d'oneri.

QUESITO 31.4: Par. 2.4 a pag 16 del Disciplinare Tecnico – Sottosistema BI:

1. Si chiede di elencare tutte le fonti alimentanti che entrano in gioco nella parte ETL senza nessun "Etc..";
2. Si chiede di indicare quali formati sono previsti per i file sorgente, almeno quali tipologie si pensa di utilizzare (connessione diretta di database, estrazione Xml o di testo, ecc);
3. Si chiede di indicare il periodo storico da caricare (quanti anni) e quindi dello storage in gioco (ordine di grandezza: mega, giga o terabytes);



4. Si chiede di esemplificare che tipo di analisi devono essere fatte rispetto all'espressione "fenomeni di interesse";
5. Si chiede di esplicitare se si prevedono report o indagini "cartografiche" (location intelligence) oltre alla classifica BI fatta di tabelle e grafici.
6. Si chiede di specificare il tipo di distribuzione dei report: ad esempio schedulazione dei report da spedire via mail, a quanti utenti?;
7. si chiede di elencare gli indicatori di performance (Kpi) rilevanti, in un ottica di sintesi delle informazioni, da analizzare sulla dashboard;
8. Si chiede di specificare quanti ambiti si vogliono analizzare ossia quante tipologie di analisi possono essere considerate nella costruzione del sottosistema;
9. Si chiede di specificare eventuali vincoli infrastrutturali (sistemi operativi, hardware, software,...);
10. Si chiede di indicare l'ordine di grandezza di quanti utenti attivi ci saranno e quanti utenti potranno accedere al sistema in "visualizzazione"

RISPOSTA QUESITO 31.4: 1.2.3.4.5.6.7.8.9.10: E' cura dell'offerente proporre soluzioni adeguate a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico: tutte le ulteriori informazioni richieste saranno recuperate durante la prevista fase di raccolta ed analisi dei requisiti.

QUESITO 31.5: Articolo 10, punto 2 a pag 8 del Capitolato d'oneri – data di presentazione delle offerte – visti i numerosi chiarimenti da 8 agosto 2011 alle ore 12,00.

RISPOSTA QUESITO 31.5: non si ravvisano presupposti per la proroga dei termini previsti all'art.10 co.2 del capitolato d'oneri.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1277 DEL 03.08.2011

QUESITO 32: in rif. All'art.2 del Disciplinare Tecnico, che specifica "per la realizzazione degli sviluppi previsti dalla fornitura è auspicabile l'uso di soluzioni applicative basate su standard e, dove possibile, su tecnologie Open Source [...]. In particolare dovranno essere utilizzate le soluzioni software presenti nella Bacheca del Riutilizzo degli Applicativi della Regione Campania", e facendo seguito ai quesiti 4.4, 4.5, 9.3, e le loro relative risposte, si rappresenta che la documentazione presente sulla "bacheca del riutilizzo" pubblicata sul Sito della Regione Campania è disponibile solo dietro stipula della convenzione tra le parti (Amministrazione proponente e Amministrazione ricedente). Il sito della REGIONE CAMPANIA (bacheca del riutilizzo (<http://www.regione.campania.it/portal/mediatype/html/language/1/user/anon/page/SchedaBandoProg.psml?ibName=1310&theVectString=-1>) - Gli Enti che desiderano acquisire maggiori informazioni su uno specifico applicativo, possono richiedere di essere abilitati ad accedere all'area riservata dove è possibile consultare la seguente documentazione tecnica: Documento di Specifica dei Requisiti (SRS); Progetto Architettuale; Manuale d'uso.

L'accesso alla documentazione tecnica di uno specifico progetto è riservato alle Amministrazioni che, dopo averne fatto richiesta alla Regione Campania, saranno abilitate a visionarla. Occorrono due semplici passaggi:

1. compilazione dell'apposito modulo (disponibile come allegato) per la registrazione firmato e timbrato dal Responsabile del Procedimento all'uopo designato;
2. invio via fax del modulo al numero 081 599 00 98.

La Regione Campania, dopo aver ricevuto il modulo, trasmesso via fax, provvederà ad inviare all'Amministrazione che ne ha fatto richiesta, tramite posta elettronica, le credenziali per l'accesso alla documentazione di progetto.

Gli utenti registrati e abilitati potranno quindi accedere all'area riservata per la visione ed il download della documentazione tecnica di progetto disponibile sul sito.

Si richiede pertanto di chiarire le modalità di accesso a tale documentazione tecnica indicante la lista dei software disponibile per il riutilizzo per le società private che non ricadono nelle comune definizione di Amministrazioni

RISPOSTA QUESITO 32: si rinvia e conferma quanto già precisato nella risposta quesito 4.4.



Regione Campania
Autorità di Bacino Regionale Destra Sele



QUESITO 32.1: in rif. all'art.11 punti 1.B a pag 12 del Capitolato d'Oneri – idonee dichiarazioni di due istituti bancari – si richiede se le due referenze bancarie richieste debbano essere presentate anche da eventuali società in house (interamente partecipate da Enti/Istituzioni pubbliche) che partecipano alla gara.

RISPOSTA QUESITO 32.1: si rinvia a quanto disciplinato all'art.11 lett.B del capitolato d'oneri.

QUESITO 32.2: in rif. all'art.11 punto 1.A.c a pag 9 del Capitolato d'Oneri – domanda di ammissione alla gara e dichiarazione unica – si richiede di chiarire se per la dimostrazione di possedere il requisito relativo ai fatturati analoghi, in alternativa delle certificazioni di buon esito degli Enti committenti, sono accettati anche i contratti di appalto con relative fatture e, nel caso l'azienda partecipante sia una società in house, le delibere di approvazione della rendicontazione finale dei progetti da parte dell'Ente affidatario.

RISPOSTA QUESITO 32.2: si rinvia a quanto previsto all'art.11, co.1 lett.A punto Ic).

QUESITO 32.3: in rif. all'art.10 punto 2 a pag 8 del Capitolato d'Oneri – data di presentazione delle offerte –, visti i numerosi chiarimenti da voi pubblicati si richiede una proroga dei termini di presentazione delle offerte, ad oggi, fissata per il giorno 8 agosto 2011 alle ore 12,00.

RISPOSTA QUESITO 32.3: si rinvia alla risposta quesito 31.5.

QUESITI ASSUNTI AL PROTOCOLLO DELL'AUTORITA' AL N. 1283 DEL 04.08.2011

QUESITO 33: Con riferimento al punto E) Cauzione provvisoria dell'articolo 11 del Capitolato d'oneri per la gara in oggetto, si chiede se è possibile presentare tale cauzione provvisoria, per l'importo previsto tramite assegno circolare intestato alla Regione Campania – Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele, accompagnata dall'impegno incondizionato di un fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare la cauzione definitiva di cui all'articolo 75 comma 8, del D.lvo 163/2006

RISPOSTA QUESITO 33: si rinvia a quanto disciplinato all'art. 11, co.1 lett. E) del Capitolato d'Oneri.